**IT377** *Scheda creata il 9 febbraio 2025*

**Descrizione storico-bibliografica**

Il \***monitore dei ragionieri, dei comuni e delle opere pie** : giornale bimensile di scienza e pratica amministrativo-contabile / diretto dal prof. rag. Gitti Vincenzo. – Vol. unico (1880). - Torino : Stabilimento artistico-letterario, 1881. – 1 volume ; 28 cm. - TO00189230

Autore: Gitti, Vincenzo <1856-1945>

Il \***risveglio della ragioneria** : giornale dei ragionieri italiani. - Anno 1, n 1 (5 gennaio 1893)-anno 4 (1896). - Milano : Tip. E. Buzzetti e C., 1893-1896. – 4 volumi ; 8. ((Quindicinale; poi mensile. – Direttore: Enea Pressi. - CUBI 508659. - BNI 1893 3882. - CUB0707111

Autore: Pressi, Enea

Il \***monitore dei ragionieri** : (il risveglio della ragioneria). – Anno 5 (1897)-anno 6, n. 1 (21 gennaio 1898). - Milano : Tip. del commercio, 1897-1898. – 2 volumi. ((Periodicità non conosciuta. - MIL0586602

Il \***monitore dei ragionieri** : periodico mensile. - Anno 1, n. 1 (novembre 1905)- . - Milano : Tip. Galimberti, Politti e C., 1905-1907. – 2 volumi ; 8. - CUBI 392008. - BNI 1906-2582. - CUB0706876

**Il \***monitore dei ragionieri**** / **Periodico diretto da Giovanni Massa.** – Anno 1, fasc. 1 (marzo 1908)-anno 19, fasc. 12 (31 dicembre 1926). - Milano : [s.n.], 1908-1929. – 22 volumi. ((Mensile. – Poi direttore: Giovanni Miozzi. - TO00189229

Continuazione di: Il \*ragioniere [CC754]

Autori: Massa, Giovanni <1850-1918>; Miozzi, Giovanni

Soggetti: Contabilità – Periodici; Ragioneria – Periodici

**Informazioni storico-bibliografiche**

**623. Il Risveglio della ragioneria**

Dal gennaio 1897 (a. V, n. 1) §Il Monitore dei ragionieri§.

|  |  |
| --- | --- |
| Sottotitolo | Giornale dei ragionieri italiani *poi* Il risveglio della ragioneria. |
| Luogo | Milano. |
| Durata | 5 gennaio 1893 (a. I, n. 1) - 21 gennaio 1898 (a. VI, n. 1\*).  |
| Periodicità | Quindicinale *poi* mensile (ma svariati numeri sono doppi). |
| Direttore | Rag. Enea Pressi. |
| Gerente | Rag. Enea Pressi. |
| Stampatore | Milano, Tip. E. Buzzetti e C; tip. Lit. Luigi Venturini *poi* Tip. del commercio. |
| Pagine | 16 (32 nei numeri doppi) *poi* 8. |
| Formato | 17x25 cm *poi* 25x35 cm. |

Per evitare di commettere errori fatti da altri giornali analoghi, il periodico si propone di tenere un linguaggio pratico e "meno dotto" della concorrenza, con l'intento di diventare "l'eco fedele ed appassionato dei ragionieri di tutta Italia, qualunque sia la fortuna della loro carriera, della loro posizione sociale" (*Il programma*, 5 gennaio 1893). Ed aggiunge: "Faremo della contabilità, dell'amministrazione, della economia, della finanza ma alla buona, senza la pretesa di fare la lezione a nessuno, senza erudizione". Scopo del «Risveglio» è quello di promuovere, evitando di fare politica, la formazione di collegi di ragionieri in tutte le città d'Italia. In particolare, la redazione aspira a porsi come guida di quei ragionieri che stanno "da mane a sera sui mastri", ovvero della fascia più indifesa, "per affezionarli, stringerli fra di loro in un indissolubile vincolo di solidarietà [] trascinarli alla conquista di quei diritti che la legge mettendoli al mondo loro ha dati, ma che nessuna disposizione legislativa ha poi riconosciuti e determinati" (*Al varco*, 5 gennaio 1893). Difesa e organizzazione degli interessi di categoria, quindi. Anche mediante un'attenzione costante all'evoluzione giuridica e legislativa (cfr. *Il progetto di regio decreto sui periti giudiziari*, 30 giugno 1897). La contabilità viene trattata con commenti e pubblicazione di prospetti incentrati sulle diverse esigenze di quest'ambito professionale (cfr. *Criteri contabili in un'azienda commerciale*, 5 settembre 1893). Eguale risalto trovano gli argomenti legati alla sfera amministrativa (cfr. *Libri di commercio*, 28 febbraio 1895), mentre più raramente si incontrano articoli di finanza e di economia (cfr. *La rottura dei rapporti commerciali franco-svizzeri*, 20 gennaio 1893). Particolarmente sentita è l'esigenza di dare eco a resoconti e interventi dei vari collegi professionali, che vengono pubblicati sia nella rubrica "Dai Collegi", sia in articoli anche di prima pagina. In quest'ottica, ampio risalto viene dato ai congressi nazionali di categoria, di cui si riportano verbali, notizie e commenti (cfr. *Il VI congresso*, 31 ottobre 1895), animando un forte dibattito o scambio di opinioni, che vivacizza le pagine della rivista. M. Te.

Raccolte: MI120: 1893-1898. Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/pereco/schede/623/>

**Giovanni Massa.** Oltre che per gli aspetti teorici, il M. va menzionato per la sua instancabile opera di diffusione della ragioneria. Egli infatti fu tra gli organizzatori della prima grande mostra della ragioneria dell’Italia unita in occasione dell’Esposizione nazionale di Torino del 1884. Fondò e diresse fra Ottocento e Novecento: la *Rivista di contabilità*, *Il Ragioniere* (con V. Gitti), *L’Allievo ragioniere* e *Il Monitore dei ragionieri*.

**530. Il Monitore dei ragionieri**

|  |  |
| --- | --- |
| **Sottotitolo** | Periodico diretto da Giovanni Massa *poi* Periodico del compianto prof. on. Giovanni Massa e continuato dal prof. rag. Emilio Miozzi *poi* Iniziato dal prof. on. Giovanni Massa continuato dal prof. rag. Emilio Miozzi. |
| **Luogo** | Milano. |
| **Durata** | Marzo 1908 (a. I, fasc. 1) - 31 dicembre 1926 (a. XIX, fasc. 12\*).  |
| **Periodicità** | Mensile. |
| **Direttore** | Giovanni Massa *poi* Emilio Miozzi. |
| **Editore** | Giovanni Massa *poi* Emilio Miozzi. |
| **Stampatore** | Novara, Stab. Graf. G. Parzini *poi* Sesto S. Giovanni, Tip. C. Borromeo *poi* Novara, Stab. Graf. G. Parzini. |
| **Pagine** | Da 16 a 72. |
| **Formato** | 30x22 cm. |
| **Note** | *Pubblica alcuni numeri doppi.* |

"Il «Monitore» - informa il periodico - si propone un compito modesto: esso vuol tenere i ragionieri al corrente di tutto quanto può loro interessare [] proponendosi di rompere l'apatia che regna nella nostra classe" (*Pel 1909*, dicembre 1908). Nell'intento di informare la categoria sul movimento scientifico e professionale che la riguarda, e nello stesso tempo di incitarla a partecipare attivamente alla vita collettiva della classe, pubblica saggi sugli impianti scritturali adottati in aziende reali, discussioni sulle questioni relative alla vita collegiale e professionale, dà notizia delle pubblicazioni e dei periodici italiani e stranieri di ragioneria e materie affini e di atti dei collegi e associazioni di ragionieri, ospita resoconti di convegni e congressi, temi di esame per la licenza tecnica, per concorsi importanti e iscrizioni negli albi dei collegi, atti ufficiali del governo, leggi, decreti, regolamenti e circolari interessanti la categoria, nuovi studi di ragioneria, posti vacanti, dati statistici. Le rubriche fisse nelle quali viene ripartita la trattazione di queste materie sono: "Impianti amministrativi e scritturali"; "Materia generale"; "Aritmetica applicata"; "Insegnamento"; "Vita professionale"; "Giurisprudenza del ragioniere"; "Rivista", "Atti del governo", "Atti dei collegi legali dei ragionieri", "Atti delle associazioni libere dei ragionieri", "Temi d'esame" alle quali si aggiunge, dal marzo 1909, "Note pratiche" (dedicata alla soluzione dei casi speciali, delle questioni non comuni che si possono incontrare nell'esercizio della professione, e per le quali è necessario ricorrere "a tutti gli espedienti suggeriti dall'arte"). Pubblica le relazioni sui congressi nazionali dei ragionieri (X, maggio 1910; XI, settembre-ottobre 1911; XII, 31 gennaio e 28 febbraio 1921), del Congresso nazionale per la riforma della legge per la contabilità generale dello Stato (30 aprile 1914) e del Congresso nazionale dei liberi professionisti (1° maggio 1915). Nomi dei principali collaboratori sono quelli di: G. Montaldo, S. Pedretti, G. La Rocca, M. Cancellotti, U. Rovati, A. Pace, P. Verzellati, R. Bellavista e P. Falletti. Nell'intento di riunire attorno al «Monitore» la "maggioranza dei ragionieri per fare del periodico una forza di propaganda e di combattimento che s'imponga nell'appoggiare e promuovere il progresso degli studi e nel difendere i diritti della classe" (*Ai lettori*, dicembre 1914), la rivista per tutti gli anni della sua pubblicazione perpetuerà questo programma senza apportare nessun sostanziale mutamento anche nell'organizzazione interna delle rubriche. C. Ro.

Raccolte: MI095: 1908-1915. MI120 Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/pereco/schede/530/>